



Concorso nazionale

Le Buone Pratiche sulla

MANUTENZIONE SICURA

Campagna *Ambienti di lavoro sani e sicuri*
2010 - 2011

Napoli 27 ottobre 2011

<http://hw.osha.europa.eu>





Tema dell'Agencia Europea 2010–2011

SICUREZZA E MANUTENZIONE

Il progetto del Servizio di Prevenzione Igiene e
Sicurezza Ambienti di Lavoro di Vicenza

“TRA TERRA E CIELO”

Celestino dott. Piz
direttore dello SPISAL di Vicenza



Il progetto “TRA TERRA E CIELO” propone di iniziare da due aspetti:

LA TERRA **pavimento** e tutto ciò che determina cadute in piano (numerosi infortuni, talvolta gravi, spesso eliminabili con semplici interventi manutentivi);

IL CIELO, **soffitto** in merito a:

1. illuminazione (non secondaria per prevenire infortuni);

2. manutenzioni in altezza dei soffitti e dei tetti (infortuni mortali dovuti a cadute e sfondamenti).

La Regione Veneto ha approvato specifiche norme riguardanti l'edilizia: DGR 2774/09 (art. 79 bis L. R. 61/85) - che propone le “Misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza”.

TERRA E CIELO BASTANO?

NO. Sono un inizio, la necessità di manutenzione di ciò che sta “tra terra e cielo” deve essere valutata dall’azienda in relazione a:

- ciclo produttivo
- macchine
-

La manutenzione si gestisce collocandola in un **Sistema di Gestione della Sicurezza.**

“LA TERRA”: MANUTENZIONE PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE IN PIANO

Gli infortuni per cadute in piano possono accadere: a chiunque, in tutti i luoghi ed in qualsiasi momento.

Hanno come fattore comune la perdita d'equilibrio (gli scivolamenti sono un sotto-insieme)

Elementi di criticità:

- **condizioni ambientali (suolo liscio e sporco);**
- **marcia durante la quale accadano**
- **interfaccia suolo – calzature;**

grande variabilità fra i soggetti coinvolti.

LE CADUTE IN PIANO CHE SI VERIFICANO DURANTE IL LAVORO

a) AMPIEZZA E GRAVITA' DEL RISCHIO:

Infortunati 1992-2009 ULSS 6 Vicenza con prima prognosi di almeno 20 giorni:

- 14 % per cadute in piano
- 22% caduta dall'alto.

a) SETTORI DI ATTIVITA' E CIRCOSTANZE:

ESEMPI DI “CAUSE”:

- lo stato della **superficie di appoggio** dei piedi (grasso, umidità ...);
- i sistemi di accesso ai veicoli o alle macchine (**salendo e scendendo da ...**);
- le **scale** fisse e portatili, gli scalini (scalino metallico bagnato ...);
- i liquidi, rottami, cavi, **oggetti al suolo**, ghiaccio (entrando in ditta scivolava sul ghiaccio.);
- l'effetto **sorpresa** (scendendo da è scivolato a causa di ...);
- la mancanza di **visibilità**....
- l'attività dell'infortunato....
- la **fretta** legata all'urgenza...
- la **scarsa conoscenza dell'ambiente** di lavoro ...
- il tipo di **calzature** indossate...



le **condizioni psico - fisiche**

Agenzia europea per
la sicurezza e la salute
sul lavoro



Una **perdita di equilibrio** si lega alla combinazione di più fattori (che abbiamo analizzato):

- **strutturali**
- **organizzativi**
- **individuali**

Obiettivo delle indicazioni:

- **permettere l'analisi degli elementi critici**
- **prevenire le perdite di equilibrio e le cadute**

“IL CIELO”: MANUTENZIONI IN ALTEZZA TRE ASPETTI RILEVANTI

**1.SCALE PORTATILI LA PRIMA INDICAZIONE È:
“QUANDO PUOI USA ALTRE ATTREZZATURE”.**

Gli infortuni sono dovuti a:

- caduta della scala (non ben fissata o appoggiata...);**
- caduta dalla scala (per modalità di lavoro non sicure. Ad es. avere le mani occupate, non far uso di borse porta attrezzi, ecc.; scivolamento dovuti a solescivolose, zoccoli ecc.);**
- difetti di costruzione o manutenzione della scala.**



Vedi www.ulssvicenza.it - Prevenzione – Servizio di prevenzione Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro – Articoli e comunicazioni di interesse – Istruzioni per l'uso delle scale portatili

Riportiamo come esempio uno dei consigli:

Poiché le pulizie e le manutenzioni devono essere eseguite in punti scarsamente accessibili e in quota, definiamo preventivamente le modalità per eseguire la manutenzione di tali luoghi adottando condizioni di sicurezza e predisponiamo dei mezzi adatti allo scopo.



2) NON SOLLEVARE PERSONE CON CARRELLI ELEVATORI!!

3) LAVORARE SICURI SU TETTI E COPERTURE!!

Le cadute da tetti, in particolare da quelli non portanti (costituiti da eternit e materiali simili), sono una delle principali modalità con cui avvengono infortuni mortali e gravi.

Ogni fase ha bisogno di una attenzione specifica per la prevenzione:

A) percorso di accesso alla copertura.

B) accesso alla copertura.

C) transito ed esecuzione di lavori sulla copertura.

ESEGUIRE MANUTENZIONE E ATTREZZAGGIO A MACCHINA FERMA!! (addestrare i manutentori).

La norma prevede che “per esigenze tecniche” queste operazioni possano avvenire “a macchina in movimento” ma... si deve garantire una “sicurezza migliorata” e quindi “le macchine devono essere provviste di protezioni progettate e costruite per assicurare una zona di intervento sicura”.

Esempi di apprestamenti di sicurezza:

- dispositivo di comando ad azione mantenuta associato ad una velocità lenta (inferiore o uguale a 10 mm/sec);**
- dispositivo di comando a due mani contemporaneo ad azionamento mantenuto associato ad una velocità lenta;**
- dispositivo di comando ad impulsi**

Strano ma molte aziende ancora non li conoscono.

ANCHE I NOSTRI SERVIZI FANNO “MANUTENZIONE PREVENTIVA”

PER AUMENTARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA:

- **DELLE DITTE**
- **DEI LAVORATORI**
- **DI TUTTI GLI INTERESSATI ALLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO.....**

LA VITA
E' FATTA
A...

SCALE



PICCOLO MANUALE DI CONSULTAZIONE
PER LA SICUREZZA

Associazione Artigiani
della Provincia
di Vicenza



Camera di Commercio
Industria Artigianato
Agricoltura di Vicenza

U.L.S.S. n.8 - "Vicenza"



Testo Unico d.lgs. 9 aprile 2008 n. 8

IL BUON USO DELLE SCALE

Le regole da ricordare

Regola principale: "QUANDO PUOI USA ALTRE ATTREZZATURE"

QUANDO POSSONO ESSERE USATE

Per "lavori in quota" solo se:

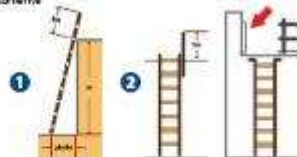
- il livello di rischio è limitato e il lavoro è di breve durata
- lo spazio non permette l'uso di attrezzature diverse (es. perché stretto e non modificabile)

Per "lavoro e luoghi di lavoro in quota" se sono il sistema più idoneo tenendo conto:

- della frequenza di passaggio
- del dislivello
- della durata di impiego
- di consentire l'evacuazione
- del fatto che non comportino rischi ulteriori di caduta
- della presa nel punto d'arrivo (garanzia che la presa sia sicura es. sporgenza sufficiente dalla scala o presenza di altri dispositivi - fig. 1 e 2)

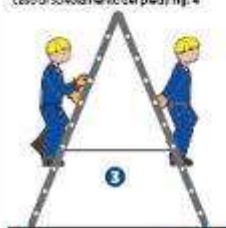
COME COLLOCARLE

- lontano da fonti di energia elettrica con punti d'appoggio e superfici sicure (stabili, non scivolose, resistenti, "a frullo" e sgombrati)
- dare la giusta inclinazione (se troppo inclinata scivola, se troppo diritta si ribalta, quindi esiste un "giusto" di circa 75° dall'orizzonte - corrisponde ad un angolo di 15° - fig. 1)
- assicurare la parte superiore o inferiore dei montanti per evitare lo scivolamento del piede
- mai vicino a porte o finestre
- se doppia, aprirla completamente



IN SALITA E IN DISCESA:

- stare sempre sulla linea mediana e con il viso rivolto alla scala (fig. 3)
- le mani, che devono essere sempre libere, si tengono saldamente ai picchi (peso e sicuro in caso di scivolamento dei piedi) (fig. 4)



- mai saltare a terra
- scendere sempre per spostare la scala

COME MUOVERSI

LAVORARE SULLE SCALE

Esegui i lavori su scala con porte in rischio aumentato. È opportuno dunque:

- limitarsi a lavori brevi
- tenere il viso rivolto verso la scala
- tenere i piedi sullo stesso piano
- mai stare a cavalcioni (fig. 5)
- non sporgersi troppo ai lati (indicare fig. 6)
- non superare il tuo ultimo gradino
- non salire mai in due scale diverse
- in caso di necessità, far trattenere la scala al piede da altra persona
- usare il gradino solo come appoggio di emergenza
- tenere gli utensili da lavoro in borsa o manili attaccati alla cintura
- se si usa una scala semplice a piedi, fissarla bene in alto e usare una cintura di sicurezza



USI VIETATI



Non usare mai scale per fare degli impalcati anche se di fortuna

CONSIGLIATA



Scale a palchetto

COME SCEGLIERE LE SCALE:

SCEGLIERE QUELLE CHE GARANTISCONO UNA MAGGIOR SICUREZZA SECONDO IL TIPO DI LAVORO

- scale doppia a palchetto (miglior presa e appoggio - es. nel rispetto di posti - perché hanno il guardacorpo e il coronamento)
- scorrevoli e agganciate in alto (es. archivi, bibliosche e scaffalature)
- con dimensioni adatte al tipo di lavoro da svolgere

COME VALUTARE LA SICUREZZA DELLA SCALA:

- non usare scale "non-costruite" perché non garantiscono le caratteristiche di sicurezza richieste. (Esempio: le scale in legno devono avere i piedi incassati, essere prive di nodi e di fessure che odono, avere dei "tranci" superiori inferiori e intermedi)
- verificare che non ci siano danni ad elementi strutturali e che i piedini antiscivolo siano presenti e in buono stato

PERCHÈ QUESTO INTERVENTO.

Vorremmo poter dire : **“le aziende hanno ricevuto l’assistenza necessaria per camminare da sole”** quindi possono fare manutenzine in sicurezza ...

| | | |
|--|--|---|
|  | <p>U.L.SS. N 6 "VICENZA" Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.P.I.S.A.L.)</p> <p>QUESTIONARIO DI AUTO-VALUTAZIONE PER IL COMPARTO METALMECCANICO (INTERVENTO CON LE ASSOCIAZIONI DEGLI IMPRENDITORI E DEI LAVORATORI)</p> <p>QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE DELLA DITTA.....</p> | <p>Manuale distribuito nel 1996 – 2001. Ispezionate di nuovo 70 aziende a campione (il "25% non mantiene il livello precedente)</p>  |
| <p>distribuito nel 1993 – 1998.</p> | <p>Manuale</p> <p>Distribuito negli anni 1993 – 2001 con manuale viola o verde. Incontrate e ispezionate tutte le aziende (il 50% si è regolarizzato da solo)</p> | |
|  |  <p>Dalla sicurezza di macchine, impianti e attrezzature alle istruzioni operative.</p> |  |
| <p>2001– 2005: Ispezionate 200 aziende e distribuito questo manuale</p> | | <p>2005 – 2007: contattate tutte le aziende. Distribuite</p> <ul style="list-style-type: none"> - I.O. per i lavoratori (fig. a destra) - il CD per i Datori di Lavoro <p>Ispezionate 100 Aziende</p> |

CAMPAGNA EUROPEA SULLA MANUTENZIONE SICURA



AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI

UN BENE PER TE. UN BENE PER L'AZIENDA

<http://hw.osha.europa.eu>



Agenzia europea per
la sicurezza e la salute
sul lavoro



Ambienti di lavoro
sani e sicuri